

After-EuroForum leader nei badges identificativi

Un'azienda a tutela dei vertici

La società romana ha curato la sicurezza di grandi summit

L'ULTIMA fatica è stato il vertice Fao, la precedente a Pratica di Mare, in occasione della fine della guerra fredda. E' italiana e romana la tecnologia che difende i summit dei Capi di Stato di tutto il mondo, compreso il G8 di Genova: difatti il Governo si è affidato all'esperienza del gruppo After-EuroForum, leader mondiale nella gestione dei sistemi di identificazione e accreditamento, e che da oltre 10 anni collabora all'organizzazione di conferenze e vertici internazionali. I suoi badges identificativi sono stati utilizzati con successo in tutto il mondo in oltre 450 manifestazioni, compresi i Consigli europei del '90 e '96, il vertice Nato del '91 a Roma, il vertice G7 di Napoli nel '94, l'accordo Bosnia-Erzegovina di Firenze del '96. «Per conto della Presi-

denza del Consiglio abbiamo realizzato il servizio di accreditamento delegazioni e stampa del G8 a Genova durante il quale sono state forniti 13.500 badges, in pratica gli unici documenti d'identità per accedere alla zona rossa - spiega Andrea Filacchioni, presidente del gruppo romano - il nostro badges era un piccolo gioiello di tecnologia digitale».

Lo scorso anno il gruppo After-EuroForum ha fatturato complessivamente circa 3 milioni di euro e, se verrà confermato l'attuale trend positivo, per l'esercizio 2002 è previsto un incremento del 40%. Di recente inoltre, il gruppo ha ottenuto l'esclusiva quadriennale per la gestione del servizio di accreditamento di tutti gli eventi organizzativi del mondo dell'atletica leggera.

S.Sa.